



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA

AREA
RISORSE IMMOBILIARI
E STRUMENTALI
Servizio Tecnico

Anno 2024

Tit. IX

Cl. 2

Fasc. 2023 - IX/2.1

N. Allegati 2

Rif.

af/cs/MC

Oggetto: Affidamento diretto dei servizi di collaudo statico e tecnico-amministrativo delle opere strutturali da realizzarsi sulla copertura per la posa delle macchine per il condizionamento, nell'ambito degli interventi di adeguamento e messa a norma dei locali interrati e della trasformazione dell'aula magna al piano terra in laboratori presso il Padiglione Bassani, via Dunant a Varese - CUP J49J20001080007 - CIG B2C063D055

IL DIRIGENTE DELL'AREA RISORSE IMMOBILIARI E STRUMENTALI

Premesso che:

- con Decreto Rettorale del 31 gennaio 2022, Rep. 67, ratificato nella seduta del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 21 febbraio 2022, è stato approvato l'affidamento diretto mediante ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione - MePA delle attività di progettazione relative agli interventi di adeguamento e messa a norma dei locali interrati e della trasformazione dell'aula magna al piano terra in laboratori presso il Padiglione Bassani via Dunant, Varese - CIG 90344052DB - CUP J49J20001080007 alla società General Planning srl, per un importo contrattuale pari a € 89.349,75, oltre contributo previdenziale INARCASSA 4% e IVA 22% (ribasso di gara del 10,72%);

- con Decreto del Direttore Generale del 17 febbraio 2023, n. 166 l'Ing. Clemente Sesta è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento degli interventi in parola in sostituzione dell'Ing. Gianmarco Gatti, assegnato all'Area Sistemi Informativi con contestuale cessazione dell'incarico di Dirigenza dell'Area Infrastrutture e approvvigionamenti a decorrere dal 1° febbraio 2023;

- con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2023 n. 145 è stato approvato il progetto esecutivo redatto dalla società General Planning srl, per un importo lavori pari a € 1.738.805,85, di cui € 41.611,45 per oneri della sicurezza non



Via Ravasi, 2 - 21100 Varese (VA) - Italia
Tel. +39 0332.219600
PEC: ateneo@pec.uninsubria.it
Web: www.uninsubria.it
P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120
Chiaramente Insubria!

Piano IV
Uff. 4.026



soggetti a ribasso, oltre IVA 22%, per un totale pari a € 2.121.343,14;

- con Decreto Rettorale del 30 giugno 2023, n. 675, ratificato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2023, n. 190, è stato approvato l'affidamento degli interventi in parola all'RTI Team Service Scarl - CBRE GWS Spa - CNP Energia Spa - Gruppo ECF Spa - Hitrac Engineering Group Spa - I.F.M. Italiana Facility Management Spa - Società Nazionale Appalti Manutenzioni Lazio Sud Srl, con capogruppo Team Service SCARL, affidataria della convenzione CONSIP denominata "Facility Management 4 - Lotto 3" CIG derivato 9127518A20, per un importo pari a € 1.453.590,61 di cui € 41.617,07 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA 22%;

Richiamati:

- il Decreto Dirigenziale del 10 luglio 2023, Rep. n. 704, con il quale è stato costituito l'ufficio di Direzione dei Lavori e il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;

- il verbale di consegna dei lavori sottoscritto in data 17 luglio 2023, acquisito agli atti con Prot. n. 95239 del 09/08/2023, con avvio degli stessi previsto in data 25 luglio 2023 e termine stabilito in data 04/06/2024;

- la nota del 06/06/2024 Prot. 54539 con la quale il RUP, a causa delle condizioni meteorologiche avverse, autorizza una proroga per l'esecuzione delle opere e rinvia la fine dei lavori al 16/09/2024;

Ritenuto necessario provvedere all'affidamento dei servizi di collaudo statico e tecnico-amministrativo delle opere strutturali da realizzarsi sulla copertura per la posa delle macchine per il condizionamento, nell'ambito degli interventi di adeguamento e messa a norma dei locali interrati e della trasformazione dell'aula magna al piano terra in laboratori presso il Padiglione Bassani, via Dunant a Varese - CUP J49J20001080007 - CIG B2C063D055;

Richiamato il Decreto Dirigenziale dell'8 agosto 2024, n. 851, con il quale l'Ing. Clemente Sesta, Responsabile del Servizio Tecnico dell'Area Risorse Immobiliari e Strumentali, è stato nominato Responsabile Unico del Progetto per l'affidamento dei servizi di collaudo relativi all'intervento di adeguamento e messa a norma dei locali interrati e della trasformazione dell'aula magna al piano terra in laboratori presso il Padiglione Bassani, in via Dunant, a Varese - CUP J49J20001080007;

Richiamato il disciplinare prestazionale e il calcolo del corrispettivo determinato sulla base dell'importo lavori oggetto di



collaudo stimati in € 80.000,00, con le modalità e i termini prescritti dal D.M. 17 giugno 2016, aggiornato ai sensi del D.lgs. 36/2023, per un importo complessivo pari a € 4.182,49, IVA e oneri esclusi, qui allegati come parte integrante del presente atto;

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", e in particolare:

- l'art. 50, comma 1, lett. b) che prevede quale modalità di scelta del contraente l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 52, comma 1, che prevede che "nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a € 40.000,00, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno";
- l'art. 52, comma 2, che prevede che "quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento";

Visto l'art.1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificata da ultimo dalla legge n. 145 del 2018 che prevede:

- al comma 449, l'obbligo, per le istituzioni universitarie, di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni di cui all'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni;



- al comma 450, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, l'obbligo di ricorso al mercato elettronico dell'amministrazione pubblica o al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento;

Accertato che l'affidamento in oggetto è di importo inferiore a € 5.000,00 e pertanto non è necessario il ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione - MePA;

Richiamato l'art. 14 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Richiamato l'art. 7.12 del Manuale di amministrazione e contabilità;

Richiamato il Regolamento per le acquisizioni di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria che reca disposizioni relative alle acquisizioni in economia mediante affidamento diretto, per quanto compatibile;

Richiamata l'offerta della Società di ingegneria 3+Progetti S.r.l., trasmessa in data 12/07/2024, prot. n. 80192, per un totale di € 3.600,00, IVA e oneri esclusi, e ritenuto l'importo congruo dal RUP;

Accertato che è stata acquisita un'apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dalla Società di ingegneria 3+Progetti S.r.l. dalla quale risulta il possesso dei requisiti di partecipazione professionale oltre all'esperienza pregressa nell'incarico richiesto;

Accertato che l'importo complessivo relativo all'affidamento in oggetto pari a € 4.567,68, IVA 22% e Cassa 4% compresi, trova copertura nell'importo accantonato nelle somme a disposizione stanziato per le spese di collaudo, come da quadro economico approvato con Decreto Rettorale del 30 giugno 2023, n. 675, ratificato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2023, n. 190;

Accertata la disponibilità finanziaria dell'importo pari € 4.567,68, sul Budget 2024, alla voce COAN CA.01.10.06.07 "Manutenzione straordinaria immobili beni di terzi", della UA.00.99.A3.08.02 Ufficio Facility & Energy Management, Progetto CRIETT_EDILIZIA_ATENEO;

DECRETA

1. di approvare l'affidamento diretto, ai sensi dell'art 50, comma 1, lett. b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, dei servizi di collaudo statico e tecnico-amministrativo delle opere



strutturali da realizzarsi sulla copertura per la posa delle macchine per il condizionamento, nell'ambito degli interventi di adeguamento e messa a norma dei locali interrati e della trasformazione dell'aula magna al piano terra in laboratori presso il Padiglione Bassani, via Dunant a Varese - CUP J49J20001080007 - CIG B2C063D055, alla Società di ingegneria 3+Progetti S.r.l., con sede legale in Corso Re Umberto n. 48 - 10128 Torino - C.F. e Partita I.V.A. 11138810012, per un importo complessivo pari a € 3.600,00, oltre oneri ed IVA, come da preventivo acquisito agli atti con Prot. 80192 del 12/07/2024, alle condizioni del disciplinare prestazionale qui allegato come parte integrante del presente atto;

2. di imputare la spesa complessiva pari a € 4.567,68, sul Budget 2024 alla voce COAN CA.01.10.06.07 "Manutenzione straordinaria immobili beni di terzi", della UA.00.99.A3.08.02 Ufficio Facility & Energy Management, Progetto CRIETT_EDILIZIA_ATENEO;
3. di incaricare il Servizio Tecnico all'esecuzione del presente provvedimento che verrà registrato nel Repertorio generale dei decreti;
4. di dare atto che ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023, il presente provvedimento viene pubblicato sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Varese, data della firma digitale

Il Dirigente

Dott. Marco Cavallotti
Firmato digitalmente

Responsabile Unico del Progetto (art. 15 D. Lgs. 36/2023): Ing.
Clemente Sesta -
tel. +39 0332- 21 9609 - clemente.sesta@uninsubria.it



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA**

**AREA
RISORSE IMMOBILIARI E
STRUMENTALI**
Servizio Tecnico

DISCIPLINARE PRESTAZIONALE

Affidamento diretto dei servizi di collaudo statico e tecnico-amministrativo delle opere strutturali da realizzarsi sulla copertura per la posa delle macchine per il condizionamento, nell'ambito degli interventi di adeguamento e messa a norma dei locali interrati e della trasformazione dell'aula magna al piano terra in laboratori del Padiglione Bassani, in via Dunant a Varese

CIG B2C063D055

CUP J49J20001080007



Affidamento diretto dei servizi di collaudo statico e tecnico-amministrativo delle opere strutturali da realizzarsi sulla copertura per la posa delle macchine per il condizionamento, nell'ambito degli interventi di adeguamento e messa a norma dei locali interrati e della trasformazione dell'aula magna al piano terra in laboratori del Padiglione Bassani, in via Dunant a Varese

I - DISPOSIZIONI GIURIDICO AMMINISTRATIVE.....	2
1. Oggetto dell'appalto.....	2
2. Prestazioni professionali.....	2
3. Documenti del contratto.....	3
4. Oneri a carico della Stazione appaltante.....	3
5. Oneri a carico del Professionista incaricato.....	3
6. Tempi di svolgimento dell'incarico.....	4
7. Importo contrattuale.....	5
8. Fatturazione e pagamenti.....	6
9. Penali.....	7
10. Subappalto.....	7
11. Divieto di cessione del contratto.....	7
12. Risoluzione del contratto.....	7
13. Recesso.....	8
14. Tutela della privacy.....	9
15. Informativa sull'applicazione della normativa in tema di prevenzione della corruzione.....	10
16. Controversie e foro competente.....	10



Affidamento diretto dei servizi di collaudo statico e tecnico-amministrativo delle opere strutturali da realizzarsi sulla copertura per la posa delle macchine per il condizionamento, nell'ambito degli interventi di adeguamento e messa a norma dei locali interrati e della trasformazione dell'aula magna al piano terra in laboratori del Padiglione Bassani, in via Dunant a Varese

I - DISPOSIZIONI GIURIDICO AMMINISTRATIVE

1. Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi tecnici per il collaudo statico e tecnico-amministrativo delle opere strutturali da realizzarsi sulla copertura per la posa delle macchine per il condizionamento, nell'ambito degli interventi di adeguamento e messa a norma dei locali interrati e della trasformazione dell'aula magna al piano terra in laboratori del Padiglione Bassani, in via Dunant a Varese.

Il collaudo statico delle strutture è finalizzato alla valutazione e al giudizio sulle opere in cemento armato, in cemento armato precompresso e in acciaio, oltre sulle strutture in muratura e in laterocemento, in legno o altri materiali speciali che si conclude con un certificato di collaudo statico redatto ai sensi della Legge n. 1086/1971, del Decreto 17 gennaio 2018 (NTC 2018) e s.m.i. e della Circolare 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.I.L.P.P. , nonché alle connesse normative tecniche di dettaglio come definite dalle vigenti norme tecniche per le costruzioni.

Il collaudo tecnico-amministrativo, previsto dall'art. 116 del Dlgs. 36/2023, deve avere luogo non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori o delle prestazioni, salvi i casi, individuati dal decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di cui al comma 8, di particolare complessità dell'opera o delle prestazioni da collaudare, per i quali il termine può essere elevato sino ad un anno. Il certificato di collaudo ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

2. Prestazioni professionali

Le attività richieste al Professionista sono le seguenti:

- 1) Redazione di verbali di visita, in occasione dell'esecuzione delle lavorazioni più complesse e non ispezionabili a fine lavori;
- 2) Prestazioni propedeutiche al rilascio dei certificati di collaudo;
- 3) Collaudo statico della struttura;
- 4) Collaudo tecnico-amministrativo.

Il dettaglio delle singole prestazioni sopra elencate è indicato nell'Allegato 1 "Calcolo parcella prestazioni professionali", che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Collaudo statico

L'incarico dovrà essere espletato secondo le disposizioni di legge vigenti al momento del suo espletamento e nel rispetto degli impegni stabiliti nel presente disciplinare. All'incaricato fanno carico



Affidamento diretto dei servizi di collaudo statico e tecnico-amministrativo delle opere strutturali da realizzarsi sulla copertura per la posa delle macchine per il condizionamento, nell'ambito degli interventi di adeguamento e messa a norma dei locali interrati e della trasformazione dell'aula magna al piano terra in laboratori del Padiglione Bassani, in via Dunant a Varese

tutti gli obblighi di cui al D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e s.m.i. e del D.M. 17/01/2018 e s.m.i., nonché dell'ulteriore normativa in materia vigente durante l'espletamento dell'incarico. Il professionista dovrà svolgere un numero di visite in corso d'opera sufficiente a seguire lo svolgimento delle lavorazioni nel loro complesso con particolare attenzione a quelle ritenute più complesse e delicate. In particolare è necessario che vengano effettuati sopralluoghi durante l'esecuzione delle fondazioni, delle strutture in elevazione e di quelle lavorazioni significative la cui verifica risulti impossibile o particolarmente complessa successivamente all'esecuzione. L'attività connessa al collaudo statico dovrà essere espletata in modo da non comportare rallentamenti e/o ritardi nei lavori e nel procedimento amministrativo connesso.

3. Documenti del contratto

Formano parte integrante del contratto, ancorché non materialmente allegati allo stesso:

- il presente disciplinare comprensivo dell'Allegato 1 "Calcolo parcella prestazioni professionali";
- l'offerta economica;

Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare si rinvia al D.lgs. 36/2023 del Codice dei Contratti.

4. Oneri a carico della Stazione appaltante

La Stazione appaltante (di seguito "Università") dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:

- 1) Trasmettere i disegni in formato elettronico dell'area di intervento e tutta la documentazione relativa al progetto esecutivo oggetto d'appalto;
- 2) Fornire assistenza durante i sopralluoghi.

5. Oneri a carico del Professionista incaricato

Il Professionista è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2229 e seguenti del Codice civile e di ogni altra normativa vigente nella materia correlata all'oggetto dell'incarico.

Il Professionista è altresì obbligato, per quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare e dagli atti dallo stesso richiamati, all'osservanza della legge 2 marzo 1949, n. 143, limitatamente alla disciplina delle obbligazioni imposte al professionista e della deontologia professionale; l'Università non è invece in alcun modo vincolata alla predetta disciplina.

Resta a carico del Professionista ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e servizi dell'Università; è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Università medesima,



Affidamento diretto dei servizi di collaudo statico e tecnico-amministrativo delle opere strutturali da realizzarsi sulla copertura per la posa delle macchine per il condizionamento, nell'ambito degli interventi di adeguamento e messa a norma dei locali interrati e della trasformazione dell'aula magna al piano terra in laboratori del Padiglione Bassani, in via Dunant a Varese

anche in ottemperanza ai principi di «best practice», con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi.

Il Professionista deve rispettare i principi di piena e leale collaborazione con gli uffici e servizi di cui al comma 2. Il Professionista è soggetto alla giurisdizione contabile della Corte dei Conti in caso di danno erariale ai sensi dell'art. 1 della legge n. 20 del 1994.

Il Professionista è obbligato a comunicare all'Università, tempestivamente e per iscritto, ogni evenienza, che per qualunque causa, anche di forza maggiore, si dovesse verificare nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico e che rendesse necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione dello stesso.

Il Professionista dovrà trasmettere tramite PEC all'indirizzo ateneo@pec.uninsubria.it tutta la documentazione richiesta nel presente disciplinare in formato elettronico PDF/A con firma digitale e lettera di accompagnamento avente i seguenti requisiti:

- sottoscrizione;
- data del documento;
- indirizzata a: Università degli Studi dell'Insubria, Via Ravasi, 2 - 21100 Varese, e p.c. Area Risorse Immobiliari e Strumentali;
- dati anagrafici completi di chi trasmette la documentazione e di chi l'ha prodotta, laddove i due soggetti non coincidano;
- elenco completo dei documenti trasmessi (solo nel caso in cui i documenti allegati non siano nativi digitali, deve essere specificato se trattasi di copia conforme o copia semplice).

Si precisa che la documentazione dovrà essere allegata alla PEC senza file di compressione e senza link di rimando per il download della documentazione stessa. Il limite di ciascuna PEC è di circa 50 MB pertanto, per la trasmissione di documentazione di maggiori dimensioni, si dovrà provvedere all'invio di più PEC.

Il Professionista rinuncia sin d'ora a qualsiasi corrispettivo a vacanza o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente capitolato prestazionale, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi, nonché a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile a comportamenti dolosi o gravemente colposi dell'Università.

6. Tempi di svolgimento dell'incarico



Affidamento diretto dei servizi di collaudo statico e tecnico-amministrativo delle opere strutturali da realizzarsi sulla copertura per la posa delle macchine per il condizionamento, nell'ambito degli interventi di adeguamento e messa a norma dei locali interrati e della trasformazione dell'aula magna al piano terra in laboratori del Padiglione Bassani, in via Dunant a Varese

I termini per l'espletamento delle prestazioni sono calcolati in giorni solari consecutivi, interrotti solo con atto scritto motivato da parte dell'Università, e sono così determinati:

- a) Consegna del certificato di collaudo statico: prima dell'emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo e depositato presso gli organi competenti entro e non oltre 60 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della relativa relazione a struttura ultimata redatta dal Direttore dei lavori (art. 67 del DPR 380/2001);
- b) Consegna del certificato di collaudo tecnico-amministrativo: non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori.

In relazione a particolari difficoltà e/o necessità che dovessero emergere durante lo svolgimento dell'incarico, l'Università ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito dell'incarico stesso.

Qualora, per sue insindacabili motivazioni, l'Università ritenesse non conveniente dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'attività, essa sarà in facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte del Professionista.

In siffatto caso e sempre che le prestazioni sin lì eseguite siano state giudicate adeguatamente e regolarmente svolte, al Professionista spetterà il compenso commisurato all'attività eseguita, a titolo di tacitazione piena e definitiva di ogni prestazione professionale e di ogni spesa ed onere accessorio, incorso al Professionista in dipendenza del presente disciplinare.

7. Importo contrattuale

L'importo complessivo per l'esecuzione del servizio, come da offerta pervenuta con **prot. n. 80192 del 12/07/2024**, è stabilito in **€ 3.600,00**, oltre Inarcassa 4% e iva 22%; l'importo così definito è stato formulato sulla base del CP calcolato sull'importo delle opere strutturali, ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 (ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013), IVA e contributo integrativo esclusi, nonché eventuali oneri fiscali sopravvenuti successivamente alla sottoscrizione dell'incarico e dovuti ai sensi di legge all'atto della fatturazione delle prestazioni. Trattandosi di servizio di natura intellettuale, l'obbligo di redazione di DUVRI con quantificazione degli oneri per la sicurezza di cui al comma 3 dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 non si applica, come previsto dal comma 3bis del citato art. 26 del D. Lgs. 81/2008.

Nella sopramenzionata si intendono ricompresi anche gli oneri per la corrispondenza/consegna di documentazione, nonché la partecipazione a riunioni, su richiesta dalla Stazione Appaltante.



Affidamento diretto dei servizi di collaudo statico e tecnico-amministrativo delle opere strutturali da realizzarsi sulla copertura per la posa delle macchine per il condizionamento, nell'ambito degli interventi di adeguamento e messa a norma dei locali interrati e della trasformazione dell'aula magna al piano terra in laboratori del Padiglione Bassani, in via Dunant a Varese

Non è richiesta la taratura del compenso professionale da parte dell'Ordine Professionale competente: ove una delle parti ritenesse comunque di dovervi ricorrere, assumerà a proprio carico l'onere economico della relativa tassazione.

8. Fatturazione e pagamenti

L'onorario è stato definito come segue e, come indicato nell'allegato CP:

- € 1.800,00 (di cui € 1.673,00 per compenso non soggetto a ribasso e € 127,00 per spese forfettarie soggette a ribasso) alla consegna del certificato di collaudo statico;
- € 1.800,00 (di cui € 1.673,00 per compenso non soggetto a ribasso e € 127,00 per spese forfettarie soggette a ribasso) alla consegna del certificato di collaudo tecnico-amministrativo;

A tale importi devono essere aggiunti gli oneri accessori di legge in vigore al momento della fatturazione, costituiti attualmente dal contributo integrativo e dall'IVA.

L'Università accetta esclusivamente fatture trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del Decreto Ministeriale 3 aprile 2013, n. 55. Le fatture, indirizzate all'Area Infrastrutture e logistica, devono fare riferimento al seguente Codice univoco ufficio così come censito su www.indicepa.it: 7PLP8B

Le fatture elettroniche dovranno riportare obbligatoriamente il codice identificativo di gara (CIG) e il codice unico di progetto (CUP) nonché gli eventuali ulteriori dati richiesti dall'Università finalizzati ad agevolare le operazioni di contabilizzazione e pagamento delle fatture nei tempi concordati.

Il Professionista assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., pena la risoluzione del contratto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Il Professionista sarà tenuto a pagare i propri dipendenti, consulenti, fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché gli acquisti di immobilizzazioni tecniche, tramite conto corrente dedicato, indicando il codice CIG della procedura aggiudicata. Gli estremi del predetto conto corrente dovranno essere comunicati all'Università prima della stipula del contratto. Il Professionista si impegna, altresì, a comunicare all'Università ogni variazione relativa alle notizie ogniqualvolta si verificano degli eventi modificativi relativi a quanto sopra riportato.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L. 136/2010 e s.m.i. il Professionista che ha notizia dell'inadempimento della controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi della tracciabilità ne dà immediata comunicazione all'Università ed alla Prefettura - ufficio territoriale del Governo della Provincia di Varese.

Ai sensi dell'art. 3, comma 9, della L. 136/2010 e s.m.i. il contratto di subappalto e i subcontratti stipulati con soggetti a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture dovranno riportare,



Affidamento diretto dei servizi di collaudo statico e tecnico-amministrativo delle opere strutturali da realizzarsi sulla copertura per la posa delle macchine per il condizionamento, nell'ambito degli interventi di adeguamento e messa a norma dei locali interrati e della trasformazione dell'aula magna al piano terra in laboratori del Padiglione Bassani, in via Dunant a Varese

a pena di nullità assoluta, apposta clausola con la quale il contraente e i sub contraenti attestino di ben conoscere ed assumere gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L. 136/2010 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis) della Legge n. 136/2010 e s.m.i. il contratto sarà risolto di diritto qualora le transazioni, inerenti e derivanti dal contratto stesso, siano eseguite senza avvalersi dello strumento del bonifico bancario o postale o di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

La liquidazione dei corrispettivi avverrà esclusivamente nei confronti del Professionista, salvo il caso in cui ricorrano le condizioni di cui all'art. 119 del d. lgs 36/23

9. Penali

Qualora il Professionista non ottemperasse al termine per l'espletamento dell'incarico e/o alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare, l'Università ne darà immediato avviso allo stesso con regolare nota scritta, affinché il Professionista si possa uniformare alle prescrizioni del presente disciplinare.

Fatto salvo quanto previsto dai commi precedenti, qualora la consegna della documentazione venisse ritardata oltre il termine stabilito dall'art. 6, maggiorato delle eventuali proroghe concesse, e ciò avvenisse per cause imputabili al Professionista incaricato, verrà applicata una penale dell'uno per mille (1‰) dell'onorario per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto per la fase, fino ad un massimo del 10%, che sarà trattenuta sulle competenze spettanti al Professionista.

Nell'ipotesi in cui il ritardo ecceda di due settimane le scadenze previste, l'Università resterà libera da ogni impegno verso il Professionista inadempiente, senza che questi possa pretendere compensi o indennizzi di sorta per l'onorario.

10. Subappalto

Ai sensi dell'art 119 comma 4 D.lgs 36/2023 Non è ammesso il subappalto, in quanto all'atto dell'offerta non è stata indicata la parte del servizio da affidare in subappalto.

11. Divieto di cessione del contratto

Non è ammessa la cessione del contratto, in tutto o in parte a pena di nullità, ai sensi dell'art. 119, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d). In caso di inadempimento da parte del Professionista degli obblighi di cui sopra, l'Università, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

12. Risoluzione del contratto



Affidamento diretto dei servizi di collaudo statico e tecnico-amministrativo delle opere strutturali da realizzarsi sulla copertura per la posa delle macchine per il condizionamento, nell'ambito degli interventi di adeguamento e messa a norma dei locali interrati e della trasformazione dell'aula magna al piano terra in laboratori del Padiglione Bassani, in via Dunant a Varese

Nel caso in cui sia rilevata una situazione di grave inadempimento, l'Università invierà al Professionista, a mezzo pec, diffida ad adempiere o a presentare le proprie controdeduzioni al Responsabile del Procedimento entro il termine di quindici giorni dalla ricezione.

Se il Professionista non provvederà all'adempimento nel termine predetto ovvero il Responsabile del Procedimento valuti negativamente le controdeduzioni, la Stazione appaltante procederà alla risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1454 c.c., fatta salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito, compresa la maggior spesa sostenuta per affidare ad altro Professionista il contratto ed ogni altra azione che l'Università ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

L'Università ha il diritto di risolvere il contratto ex art. 1456 c.c., mediante semplice lettera raccomandata, senza bisogno di messa in mora o di intervento dell'Autorità Giudiziaria, nei seguenti casi:

- emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D. Lgs 159/2011;
- sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della Stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati al contratto;
- violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro;
- servizio eseguito con personale non regolarmente assunto o contrattualizzato;
- il mancato utilizzo da parte del Professionista del conto corrente comunicato per i movimenti finanziari relativi al presente contratto, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 9-bis, della legge n. 136/2010;
- applicazione di penali in misura superiore al 10% dell'importo contrattuale.

13. Recesso

L'Università potrà recedere in qualunque momento dal contratto, anche se è stata iniziata l'esecuzione del servizio, tenendo indenne il Professionista delle spese sostenute, del servizio eseguito, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti, ai sensi dell'art. 123 del D.lgs 36/2023 e dell'art. 1671 c.c.

Si precisa inoltre che, in base al comma 13 dell'art. 1 del D.L. 95/2012, come convertito in Legge n. 135/12, l'Università ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione al Professionista con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre



Affidamento diretto dei servizi di collaudo statico e tecnico-amministrativo delle opere strutturali da realizzarsi sulla copertura per la posa delle macchine per il condizionamento, nell'ambito degli interventi di adeguamento e messa a norma dei locali interrati e della trasformazione dell'aula magna al piano terra in laboratori del Padiglione Bassani, in via Dunant a Varese

1999, n. 488, successivamente alla stipula del contratto, siano migliorativi e il Professionista non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

14. Tutela della privacy

Nell'ambito dei loro rapporti contrattuali, le parti si impegnano a improntare il trattamento dei dati a principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto definito dai regolamenti in vigore applicabili al trattamento dei dati personali e, in particolare, il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 applicabile dal 25 maggio 2018 (di seguito "regolamento europeo sulla protezione dei dati") e normativa nazionale di riferimento laddove applicabile.

Il Titolare del trattamento dei dati personali delle persone fisiche (cd. interessati) effettuato nell'espletamento delle procedure di appalto e della successiva fase di stipula del contratto è l'Università degli Studi dell'Insubria, con sede legale in Varese (VA) Via Ravasi 2, nella persona del Magnifico Rettore. L'Università ha nominato il Responsabile della protezione dei dati contattabile a questi riferimenti: privacy@uninsubria.it - PEC: privacy@pec.uninsubria.it

L'Università tratta i dati ad essa forniti esclusivamente per la gestione dell'appalto e per la sua esecuzione – base giuridica art. 6, comma 1, lett. b) del regolamento 2016/679, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi cui è soggetto il titolare del trattamento – base giuridica art. 6, comma 1, lett. c) del regolamento 2016/679.

I dati personali potranno essere trattati da dipendenti o collaboratori del Titolare che, operando sotto la diretta autorità di quest'ultimo, sono autorizzati del trattamento e ricevono al riguardo adeguata formazione ed istruzioni operative (art. 29 del regolamento (UE) 2016/679), da soggetti che, operando per conto del titolare, garantiscono l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate in forza di un contratto o di altro atto giuridico vincolante (art. 28 del regolamento (UE) 2016/679) o da titolari autonomi cui saranno comunicati i dati solo per il raggiungimento delle suddette finalità.

I dati raccolti saranno conservati per i tempi stabiliti dalla normativa vigente o dai regolamenti dell'Università anche per gestire eventuali contenziosi.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli comporta l'impossibilità di ammettere il concorrente alla procedura di gara.

L'interessato ha diritto di ottenere l'accesso ai dati personali e la loro rettifica. L'interessato ove previsto dalla normativa ha diritto di ottenere la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha il diritto alla portabilità



Affidamento diretto dei servizi di collaudo statico e tecnico-amministrativo delle opere strutturali da realizzarsi sulla copertura per la posa delle macchine per il condizionamento, nell'ambito degli interventi di adeguamento e messa a norma dei locali interrati e della trasformazione dell'aula magna al piano terra in laboratori del Padiglione Bassani, in via Dunant a Varese

dei dati effettuati con mezzi automatizzati. Non vi sono trattamenti che si basano sul consenso dell'interessato; laddove vi fossero l'interessato avrebbe diritto a revocarlo in qualsiasi momento fatta salva la liceità del trattamento basato sul consenso successivamente revocato. Infine l'interessato ha il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo - Garante per la protezione dei dati personali - e di agire per ottenere il risarcimento dell'eventuale danno subito nei confronti del titolare o del responsabile. Per l'esercizio di tali diritti l'interessato potrà rivolgersi via PEC al titolare del trattamento.

15. Informativa sull'applicazione della normativa in tema di prevenzione della corruzione

L'Ateneo, in attuazione della normativa in materia, ha adottato il proprio Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Il Piano Triennale è pubblicato sul sito dell'Ateneo: www.uninsubria.it alla pagina <https://www.uninsubria.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/piano-triennale-la-prevenzione-della-corruzione-e>.

Eventuali segnalazioni possono essere inviate all'indirizzo anticorruzione@uninsubria.it.

16. Controversie e foro competente

Qualunque contestazione dovesse eventualmente sorgere nel corso dell'esecuzione del contratto, non si ammetterà alcun diritto in capo al Professionista di sospendere unilateralmente il servizio, né di procedere alla riduzione o alla modificazione del medesimo.

La definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Varese ed è esclusa la competenza arbitrale. Ai sensi dell'art. 222 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. si dichiara che il contratto conseguente all'aggiudicazione non conterrà clausola compromissoria.



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA**

AREA
RISORSE IMMOBILIARI
E STRUMENTALI
Servizio Tecnico

ALLEGATO 1

Affidamento diretto dei servizi di collaudo statico e tecnico-amministrativo delle opere strutturali da realizzarsi sulla copertura per la posa delle macchine per il condizionamento, nell'ambito degli interventi di adeguamento e messa a norma dei locali interrati e della trasformazione dell'aula magna al piano terra in laboratori del Padiglione Bassani, in via Dunant, a Varese – CUP J49J20001080007 – CIG B2C063D055

CALCOLO PARCELLA PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Elenco prestazioni							
Codice	Descrizione singole prestazioni						
Qdl.01	Collaudo tecnico amministrativo (Parte II, Titolo X, D.P.R. 207/2010)						0,096
Qdl.03	Collaudo statico (Capitolo 9, d.m. 14/01/2008)						0,220
Determinazione corrispettivi							
ID opere	CAT. D'OPERA	COSTI singole categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Parametri prestazioni	Compensi CP
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	(Qi)	V*G*P*Q
S.03	STRUTTURE	80.000,00	13,9337%	0,95	Qdl.01	0,096	1.016,60 €
S.03	STRUTTURE	80.000,00	13,9336%	0,95	Qdl.03	0,220	2.329,70 €
Totale							3.346,30 €
Spese e oneri accessori pari al 25%							836,57 €
Totale							4.182,87 €
Sconto offerto sulle spese e oneri accessori (69,6738%)							582,87 €
Totale							3.600,00 €

Responsabile del Procedimento Amministrativo (L. 241/1990): Ing. Clemente Sesta
Tel. +39 0332 21 9609 – clemente.sesta@uninsubria.it



Via Ravasi, 2 – 21100 Varese (VA) – Italia
Tel. +39 0332 21 9600
PEC: ateneo@pec.uninsubria.it
Web: www.uninsubria.it
P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120
Chiaramente Insubria!